
Bergamo, 12 maggio 2018 / 26 shawwal 1439

Ai centri culturali islamici, alle associazioni musulmane,
e a tutti gli amici e le amiche musulmani presenti sul territorio di Bergamo

Carissimo/a

come ogni anno, desidero raggiungerti con questa lettera per porgerti gli auguri per un proficuo Ramadan, mese per voi sacro, mese di digiuno e di preghiera, tempo forte per la promozione della propria pratica religiosa, ma anche di festa e di condivisione.

Promuovere è uno *“dei quattro verbi fondati sui principi della dottrina della Chiesa”* che Papa Francesco ha ribadito in occasione dell’ultima Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato quale risposta *“alle numerose sfide poste dalle migrazioni contemporanee”*.

Per Papa Francesco, *“Promuovere vuol dire essenzialmente adoperarsi affinché tutti i migranti e i rifugiati così come le comunità che li accolgono siano messi in condizione di realizzarsi come persone in tutte le dimensioni che compongono l’umanità voluta dal Creatore. Tra queste dimensioni va riconosciuto il giusto valore alla dimensione religiosa, garantendo a tutti gli stranieri presenti sul territorio la libertà di professione e pratica religiosa.”*

Come lo scorso anno ho scritto a tutte le comunità cristiane, informandole dell’inizio di Ramadan, invitando anche i fedeli ad una preghiera, in vista di una crescita continua nel dialogo tra i popoli e le diverse fedi.

Colgo l’occasione anche per rilanciare l’opportunità di vivere momenti di incontro in occasione della rottura del quotidiano digiuno. Da alcuni anni, l’Ufficio Dialogo interreligioso sostiene *l’Iftar condiviso*, organizzato da Associazioni o Centri Culturali musulmani, in collaborazione con le Parrocchie e gli Oratori: penso sia una possibilità buona per favorire la reciproca conoscenza e collaborazione tra i fedeli cristiani e musulmani, nonché cittadini dello stesso luogo.

Qualora tu fossi disponibile, con la tua associazione o il centro culturale di cui fai parte, ti confermo la disponibilità da parte mia e degli operatori dell’Ufficio ad accompagnare iniziative simili, nel momento organizzativo come anche nello svolgimento, per quanto possibile. Le esperienze degli scorsi anni ci dicono della bontà di questa iniziativa e dell’importanza di sostenere simili attività.

Anche l’iniziativa della *peregrinatio* delle spoglie mortali del santo papa Giovanni XXIII sarà segnata da un appuntamento realizzato, unitamente all’Ufficio ecumenismo, in collaborazione con alcune Associazioni musulmane e con i responsabili del Centro accoglienza richiedenti asilo di Sotto il Monte, la sera del 5 giugno, dedicata all’ecumenismo e al dialogo interreligioso.

Ringraziandoti per la disponibilità e dandoci nuovamente appuntamento per la fine di Ramadan, occasione in cui mi piacerebbe incontrarti per portarti di persona gli auguri del nostro Vescovo e miei personali, cordiali saluti e *Ramadan Karim*

Don Massimo Rizzi

Ufficio Dialogo Interreligioso

